

Bambini a lezione per le vie del paese

Scuola primaria

Partita in via sperimentale l'iniziativa «Camminando... s'impapa». Sarà ripetuta a Pagazzano e a Villa di Serio

Ha suscitato l'entusiasmo di alunni, docenti, gruppo di cammino, assessori comunali, dirigenti dell'Ufficio scuola territoriale e dell'Agenzia della salute di Bergamo il progetto «Camminando... si impapa», che ha avuto inizio ieri mattina in fase sperimentale nella scuola primaria di Mozzo. L'iniziativa sarà ripetuta domani a Pagazzano e venerdì a Villa di Serio.

La manifestazione alla scuola primaria di Mozzo è iniziata alle 9, quando 67 alunni delle classi quarte con i loro insegnanti, dopo un breve incontro con gli alunni e i «walking leader» di Mozzo, divisi in tre gruppi hanno camminato per almeno quattro chilometri con brevi soste dedicate alla lettura all'ambiente e alla conoscenza del paese: il centro storico di Mozzo, la monumentale quercia della Belba che i bambini hanno abbracciato e il vigneto del Borghetto, dove un esperto agronomo ha illustrato le fasi dell'uva trasformata in vino. Quindi ritorno alla scuola dopo le 11,30, dove i ragazzi hanno fatto una merenda a base di frutta e acqua.

«Questo progetto è ispirato al raggiungimento di obiettivi di natura sociale, preventiva e di promozione della salute, attraverso l'attività fisica - ha sottolineato Giuliana Rocca dell'Ats di Bergamo -. La promozione della

salute attraverso il movimento rappresenta un obiettivo di primaria importanza per il benessere degli adulti e dell'ambiente».

Simonetta Cavallone dell'Us spiega che «Camminando... si impapa» è un progetto che ogni scuola può realizzare in collaborazione con l'Ats, gruppi di cammino e le amministrazioni comunali, a costo zero nel mese di ottobre. Partecipare a questa camminata è uno stimolo per tutti i bambini, ma anche una condivisione sociale con le persone dei gruppi di cammino, quasi tutti nonni».

«Questo progetto promuove nei ragazzi la conoscenza del proprio territorio e la scoperta del patrimonio naturalistico e storico dei luoghi in cui vivono, anche attraverso i racconti e le tradizioni tramandate da generazioni», hanno rilevato gli assessori allo Sport Giovanna Belini e ai Servizi sociali Nuccia Gasparini.

Entusiasti i bambini: il piccolo Emanuel ha ascoltato con interesse la storia dell'uva che diventa vino raccontata dall'enoologo del vigneto; Elisa era soddisfatta di aver scoperto angoli caratteristici del paese, contenta di avere tanti spunti per il prossimo tema.

Per la docente Olga Viganò si tratta di un progetto positivo che coniuga lo stimolo verso uno stile di vita sano all'educazione fisica e allo sport con momenti di conoscenza storico culturali e naturalistiche.

Remo Traina

© RIPRODUZIONE RISERVATA